



31/05/2006 15.20.57

Convegno internazionale per il papà di Giulietta e Romeo

Un appuntamento di importanza e risonanza internazionale, che ha lo scopo di riconfermare l'attualità di Matteo Bandello attraverso collegamenti storico-letterari con Margherita di Navarra, con William Shakespeare e il loro tempo: sarà questo il filo conduttore del IV Convegno Internazionale di Studi La novella come tragedia storica: Bandello - Margherita di Navarra - Shakespeare, organizzato dal Centro Studi Matteo Bandello e la Cultura Rinascimentale.

Alla presentazione del Convegno, avvenuta questa mattina a Palazzo Ghilini da parte dell'Assessore provinciale alla Cultura, Rita Rossa, erano presenti il sindaco di Castelnuovo Scrivia, Gianni Tagliani - " Castelnuovo sta a Bandello come Pellizza sta a Volpedo", il sindaco di Tortona, Francesco Marguati, il Prof. Ettore Cau, vice presidente Fondazione cassa di Risparmio di Tortona, oltre al prof. Delmo Maestri, designato dall'Amministrazione Provinciale di Alessandria a presiedere il Comitato Scientifico del Centro Studi Matteo Bandello.

Due le giornate che animeranno la tavola rotonda: l'8 e il 9 giugno, rispettivamente a Castelnuovo Scrivia, in Sala Pessini, e a Tortona, presso il teatro Civico. L'incontro è patrocinato dalla Provincia di Alessandria, dai Comuni di Castelnuovo Scrivia e di Tortona, dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Torino e dall'Università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro e gode del sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona.

Vi saranno sedici interventi di noti studiosi sopra specifici argomenti - spiega Delmo Maestri, presidente del Centro Studi Matteo Bandello e la Cultura Rinascimentale - che mostreranno l'importanza dell'area letteraria e culturale europea della seconda metà del Cinquecento, attraverso le animate proposte critiche su Bandello, Margherita di Navarra, Shakespeare nell'atmosfera inquieta ed intensamente innovativa del Manierismo rinascimentale, nel quadro delle vicende politico - economico - sociali italiane ed europee e del diffondersi, sotto l'influenza e l'imitazione di Seneca, del gusto per l'orrido, lo sconvolgente, l'abnorme >>.

Musica e parole del Rinascimento saranno, inoltre, protagoniste la sera dell'8 giugno, alle 21, a Castelnuovo Scrivia e sarà la chiesa barocca di Sant'Ignazio a fare da scenario ad un concerto diretto dal maestro Massimo Marchese e alla lettura di due novelle di Bandello. Concerto inserito nel Festival europeo di musica antica di cui Marchese è direttore artistico.

Il convegno è la prova importante della ripresa dell'attività del Centro bandelliano, annunciata nell'ottobre 2004, a Castelnuovo Scrivia, dallo spettacolo di Giulietta e Romeo, direttamente rielaborato dalla novella II, 9 di Bandello e soprattutto dal primo numero della rivista Matteo Bandello. Studi di letteratura rinascimentale (luglio 2005), destinata ad avere cadenza annuale e a diventare una delle più importanti riviste italiane di studi di letteratura e cultura rinascimentale.

Il Centro si prepara a presentare anche altre iniziative e vuole valorizzare le caratteristiche e l'importanza del Rinascimento italiano, in particolare dei centri dell'Italia settentrionale, e del suo diramarsi nella cultura europea, di cui Bandello - esule in Francia e nella Francia, a Bazens, autore di gran parte delle sue opere - è stato il più importante mediatore.

In occasione del convegno internazionale di studi è stato allestito un sito Internet: www.matteobandello.it